

Cari tutti,

appartengo al "De Sanctis" da tanti anni, ho attraversato il personale ATA, Colleghi, Presidi e Dirigenti, ho viaggiato e sono rientrata, ricca come solo i viaggi possono arricchire e oggi scrivo a voi, ad una comunità complessa e dinamica, fluida come l'esistere, che sa sostenere e supportare. Mi avete affidato, per cinque anni, un ruolo di guida didattica, abbiamo costruito, sperimentato, condiviso, discusso, ma sempre nella volontà di promuovere un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante. Grandi successi e grandi novità siamo riusciti a garantire al nostro Istituto, le nostre classi sono fermento, i nostri studenti sono cittadini consapevoli.

Quest'anno scolastico una nuova sfida mi è stata offerta e io l'ho raccolta con il desiderio di lavorare anche nell'area sindacale, quella che rappresenta la ricerca di equilibrio, che consente al personale scolastico di costruire un contratto rispettoso delle esigenze dei lavoratori.

Ho creduto fortemente che le responsabilità pedagogiche e didattiche del Collegio dei Docenti dovessero essere fonte di ispirazione per il Contratto Integrativo d'Istituto, per realizzare nel modo migliore gli obiettivi strategici.

Sono convinta che la leadership non possa essere la descrizione di un modello idealtipico, ma l'esercizio concreto di un ruolo organizzativo reale; esattamente come la dimensione collettiva del lavoro docente non è l'adempimento degli organismi collegiali, ma la concreta divisione del lavoro per raggiungere il risultato comune.

Ne consegue che l'attuazione di un progetto formativo efficace sarà possibile solo attraverso un equilibrio dei poteri teso a garantire un'organizzazione condivisa e trasparente del lavoro.

Voi avete creduto nel mio progetto e nella mia dedizione allo studio e alla ricerca e allora siamo pronti per un nuovo viaggio che ci coinvolgerà e ci renderà partecipi e consapevoli delle scelte organizzative.

La formazione non è solo didattico-metodologica, ma anche sindacale; nella nostra comunità educante verranno esplicitati, con maggiore chiarezza, i diritti e i doveri, i comportamenti saranno ispirati al dialogo, alla collaborazione fattiva e al rispetto.

Se per raggiungere l'accordo contrattuale ci sarà bisogno di tempo, noi aspetteremo!

La scuola è efficace se riesce a gestire tutte le criticità e le risorse, interne ed esterne, mediante la cooperazione tra tutti i soggetti interessati all'ecosistema scolastico.

Un grazie a tutti voi

Rosaria Famiglietti